Martedì 13 settembre 2022

P9_TA(2022)0306

Progetto di bilancio rettificativo 2/2022: iscrizione dell'eccedenza dell'esercizio 2021

Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2022 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022 dell'Unione europea per l'esercizio 2022 — che iscrive l'eccedenza dell'esercizio 2021 (11467/2022 — C9-0297/2022 — 2022/0119(BUD))

(2023/C 125/18)

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([1]), in particolare l'articolo 44,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022, definitivamente adottato il 24 novembre 2021 ([2]),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([3]) (regolamento QFP),

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie ([4]),

— vista la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom ([5]),

— visto il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022 adottato dalla Commissione il 12 aprile 2022 (COM(2022)0250),

— vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022 adottata dal Consiglio il 18 luglio 2022 e trasmessa al Parlamento europeo il 16 agosto 2022 (11467/2022 — C9-0297/2022),

— visti gli articoli 94 e 96 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0226/2022),

A. considerando che l'obiettivo del progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022 è l'iscrizione nel bilancio 2022 dell'eccedenza dell'esercizio 2021, pari a 3 227,1 milioni di EUR;

B. HUCconsiderando che tale eccedenza è imputabile per lo più a un'iscrizione in eccesso delle entrate pari a 2 574,8 milioni di EUR e a una sottoesecuzione delle spese pari a 652,3 milioni di EUR;

([1]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([2]) GU L 45 del 24.2.2022, pag. 1.
([3]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([4]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([5]) GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1.

C. considerando che, sul versante delle entrate, l'eccedenza è dovuta principalmente a un importo di dazi doganali superiore al previsto (di 1 688,7 milioni di EUR) e a un importo delle entrate finanziarie superiore al previsto, degli interessi di mora e delle ammende (1 110,8 milioni di EUR) messi a disposizione del bilancio dell'Unione negli ultimi mesi dell'anno;

D. considerando che, sul versante delle spese, la sottoesecuzione dei pagamenti da parte della Commissione raggiunge 81 milioni di EUR per il 2021 e 250 milioni di EUR per i riporti dal 2020 (di cui 183 milioni di EUR relativi allo strumento per il sostegno di emergenza), e che la sottoesecuzione da parte delle altre istituzioni raggiunge i 117 milioni di EUR per il 2021 e i 77 milioni di EUR per i riporti;

1. prende atto del progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022, presentato dalla Commissione, che mira unicamente a iscrivere in bilancio l'eccedenza derivante dall'esecuzione dell'esercizio 2021, per un importo pari a 3 227,1 milioni di EUR, in conformità dell'articolo 18, paragrafo 3 del regolamento finanziario; osserva che l'eccedenza del 2021, pari a 3 227,1 milioni di EUR, è particolarmente elevata; ribadisce, in tale contesto, che la Commissione deve rispettare i principi della sana gestione finanziaria nell'esecuzione del bilancio, conformemente all'articolo 317 TFUE e all'articolo 33 del regolamento finanziario;

2. deplora che 183 milioni di EUR destinati all'acquisto di vaccini contro la COVID-19 nel 2021 non siano stati spesi come previsto dalla Commissione o ridestinati alla copertura di altre esigenze;

3. ribadisce la propria posizione secondo cui dovrebbero essere attivati tutti gli strumenti di bilancio disponibili dell'Unione, compresa l'eccedenza, per continuare a fornire il massimo sostegno economico e finanziario possibile all'Ucraina e ai paesi in prima linea e per rafforzare ulteriormente le capacità di solidarietà dell'Unione per far fronte alle conseguenze sociali, energetiche, agricole ed economiche per l'Unione e i suoi cittadini della guerra russa in Ucraina; avverte che tali esigenze urgenti richiederanno un sostegno supplementare a titolo del bilancio dell'Unione ed è pronto a sostenere i pertinenti incrementi del bilancio dell'Unione per il 2022 attraverso futuri bilanci rettificativi; invita la Commissione a presentare, se del caso, bilanci rettificativi che mobilitino nuovi fondi per rispondere a tali sfide; invita, in tale contesto, gli Stati membri a destinare le significative riduzioni previste dei loro contributi basati sull'RNL derivanti dall'eccedenza del 2021 all'iscrizione in bilancio di azioni volte ad affrontare le drammatiche conseguenze di tale aggressione illegale, non provocata e ingiustificata nei confronti dell'Ucraina;

4. prende atto di quanto riferito dalla Commissione, secondo cui nel 2021 le ammende nel settore della concorrenza sono ammontate a 957 milioni di EUR; ritiene una volta di più che, oltre all'eccedenza derivante dalla sottoesecuzione, il bilancio dell'Unione dovrebbe poter riutilizzare eventuali entrate derivanti da ammende o connesse a pagamenti tardivi, senza una corrispondente diminuzione dei contributi basati sull'RNL;

5. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2022;

6. incarica la sua Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 3/2022 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

7. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché alle altre istituzioni e agli organi interessati e ai parlamenti nazionali.